ISTSC_SSIC848002.A4C27AE.REGISTRO PROTOCOLLO.U.0012193.25-08-2026

Istituto Comprensivo di Ozieri – Piazza Grazia Deledda 1 – 07014 Ozieri –
Tel/Fax 0797851056
www.icozieri.edu.it SSIC848002@istruzione.it
pec SSIC848002@pec.istruzione.it

Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale
Istituto Comprensivo Statale Ozieri
Triennio 2025/2026 - 2027/2028

Dati di Approvazione

Elemento	Dettaglio
Approvato dal Collegio Docenti	Data: 19/05/2026 — Delibera n. 13
Approvato dal Consiglio d'Istituto	Data: 25/05/2026 — Delibera n. 15
Dirigente Scolastico	Nome: Paolo Carta
Pubblicazione sito web	Data: 25/08/2026 — Protocollo n. 12193

Indice

1. Premessa e inquadramento strategico
2. Fonti di riferimento e quadro normativo
3. Visione e culturale ed educativa
4. Principi etici fondamentali
5. Analisi del contesto scolastico e situazione di partenza
6. Obiettivi del piano
7. Ambiti d'intervento
8. Ruoli e responsabilità
9. Analisi dei rischi e conformità al quadro normativo
10. Classificazione dei sistemi di IA
11. Formazione e accompagnamento
12. Monitoraggio e aggiornamento
13. Durata e revisione
14. Documenti collegati
15. Conclusione

1. PREMESSA E INQUADRAMENTO STRATEGICO

L'anno scolastico 2025/2026 segna per la scuola italiana l'avvio di una nuova fase, in cui l'intelligenza artificiale entra stabilmente nella vita scolastica, influenzando didattica, organizzazione e responsabilità istituzionale.

Istituto Comprensivo di Ozieri – Piazza Grazia Deledda 1 – 07014 Ozieri –
Tel/Fax 0797851056
www.icozieri.edu.it SSIC848002@istruzione.it
pec SSIC848002@pec.istruzione.it

Non si tratta solo di introdurre una nuova tecnologia, ma di accompagnare un cambiamento culturale che coinvolge l'intera comunità educante. In questo contesto, le Linee guida 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito indicano la necessità per ogni istituto di dotarsi di un Piano per l'Intelligenza Artificiale, integrato nel PTOF e pensato come strumento di orientamento e sviluppo dell'innovazione. Il presente Piano nasce con l'obiettivo di guidare la scuola in questo percorso, riconoscendo che l'IA è già parte della quotidianità di studenti, docenti e personale. Per questo, diventa essenziale promuoverne un uso consapevole, sicuro e responsabile, nel rispetto dei diritti e della normativa vigente. L'IA viene così intesa come una risorsa a supporto dei processi educativi e organizzativi: uno strumento capace di ampliare le opportunità di apprendimento, favorire l'inclusione e stimolare il pensiero critico, senza mai sostituire il valore centrale della persona e del pensiero umano.

2. FONTI DI RIFERIMENTO E QUADRO NORMATIVO

Il Piano è ispirato ai documenti di seguito riportati che costituiscono il quadro normativo di riferimento.

- **Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act)** sull'uso dell'IA, con particolare attenzione al modello basato sul rischio, al divieto di alcune pratiche ad impatto inaccettabile e alle regole sui sistemi ad alto rischio nei contesti educativi.
- **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e Codice Privacy**, in materia di protezione dei dati personali.
- **Linee guida europee ed italiane sull'uso etico dell'IA in educazione**, in particolare gli Orientamenti etici per gli educatori sull'uso dell'IA e dei dati nell'insegnamento e nell'apprendimento.
- **Linee guida e note del MIM su IA**, competenze digitali e innovazione didattica, integrate dagli orientamenti sulla transizione digitale (DM 66/2023) e dalle iniziative PNRR.
- **Strategia italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024–2026** e **Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024–2026**, con specifico riferimento al ruolo delle PA nella governance dell'IA e alle azioni previste per la scuola.
- **Linee guida AgID sull'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione** (Determinazione 17/2025), in particolare per quanto riguarda la valutazione del livello di maturità, la gestione del rischio, la governance e il codice etico.
- **Rapporto Autovalutazione (RAV)** e **Piano di Miglioramento (PdM)**
- **Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico — Protocollo n. 13780 del 3/10/2025**

Istituto Comprensivo di Ozieri – Piazza Grazia Deledda 1 – 07014 Ozieri –
Tel/Fax 0797851056
www.icozieri.edu.it SSIC848002@istruzione.it
pec SSIC848002@pec.istruzione.it

3. VISIONE CULTURALE ED EDUCATIVA

L'innovazione digitale, intesa come mezzo e non come fine, rappresenta un'opportunità per migliorare la qualità dell'apprendimento, promuovere l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, contribuendo al tempo stesso allo sviluppo delle competenze digitali. In questo quadro, l'intelligenza artificiale viene assunta come leva strategica per costruire una scuola che metta al centro la persona, in cui la tecnologia rafforzi la relazione educativa e la cura degli studenti, senza sostituirle. Una scuola inclusiva, capace di utilizzare gli strumenti digitali per ridurre le disuguaglianze, sostenere i bisogni educativi speciali e valorizzare le differenze nei modi di apprendere. Allo stesso tempo, si promuove una comunità competente, in cui docenti, studenti e personale sviluppano un uso critico e consapevole delle tecnologie, e responsabile, in cui la tutela dei dati personali e dei diritti dei minori costituisce un principio imprescindibile, orientando ogni scelta in termini di sicurezza e trasparenza. L'innovazione viene quindi perseguita con equilibrio, evitando derive meramente tecnicistiche e privilegiando sempre il valore educativo e organizzativo degli strumenti adottati. Questi principi rappresentano il riferimento per l'intero Piano, orientandone sia le scelte strategiche sia le azioni didattiche e amministrative.

4. PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI

Il piano si fonda su principi chiari:

1. Centralità della Persona

L'IA costituisce strumento al servizio della relazione educativa, che rimane insostituibile. La dimensione affettiva, relazionale e sociale dell'apprendimento mantiene carattere prioritario.

2. Supervisione Umana Qualificata

Ogni output generato da sistemi IA richiede validazione da parte di personale competente. Nessuna decisione con effetti significativi su percorsi formativi, valutazioni o ammissioni viene delegata a processi automatizzati.

3. Trasparenza e Comunicazione

L'utilizzo dell'IA viene dichiarato in modo esplicito. Studenti, famiglie e comunità scolastica ricevono informazione chiara e accessibile su modalità, finalità e garanzie adottate.

4. Equità e Non Discriminazione

Viene garantita vigilanza costante su potenziali bias algoritmici. Nessuno studente subisce penalizzazioni per carenze di accesso tecnologico. Le soluzioni IA sono testate per verificarne l'impatto equo su diverse categorie di utenti.

5. Protezione Rafforzata dei Dati
La tutela della privacy degli studenti, tutti minorenni, riceve attenzione particolare. Si privilegiano soluzioni che non richiedono trattamento di dati personali o che lo minimizzano secondo il principio di necessità.
6. Accessibilità Universale
Le tecnologie IA vengono prioritariamente indirizzate al supporto di studenti con BES, DSA, disabilità e background linguistico non italiano, secondo logica di universalizzazione delle opportunità.
7. Formazione Continua
L'AI Literacy costituisce competenza professionale obbligatoria per tutto il personale. L'aggiornamento sistematico accompagna l'evoluzione tecnologica e normativa.

5. ANALISI DEL CONTESTO SCOLASTICO E DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo ha intrapreso un percorso strutturato di innovazione digitale, attraverso il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e l'adesione alle azioni previste dal Piano Scuola 4.0 e dal PNRR. Tutti i plessi risultano dotati di connessioni efficienti, dispositivi digitali e ambienti di apprendimento innovativi, quali aule immersive e laboratori disciplinari. In tale contesto, l'introduzione dell'intelligenza artificiale rappresenta un'opportunità di sviluppo dei processi educativi e organizzativi. Affinché tale integrazione avvenga in modo efficace e responsabile, si rende necessario:

- consolidare le competenze del personale in merito all'uso consapevole delle tecnologie di IA;
- definire linee guida condivise per l'utilizzo degli strumenti da parte di docenti e studenti;
- attivare sistemi di monitoraggio delle applicazioni adottate;
- valutare in modo sistematico i potenziali rischi connessi;
- promuovere un percorso graduale di sperimentazione didattica controllata.

L'adozione dell'intelligenza artificiale si configura, pertanto, come un processo progressivo e regolato, orientato a garantire un equilibrio tra innovazione, sicurezza e qualità dell'offerta formativa.

Istituto Comprensivo di Ozieri – Piazza Grazia Deledda 1 – 07014 Ozieri –
Tel/Fax 0797851056
www.icozieri.edu.it SSIC848002@istruzione.it
pec SSIC848002@pec.istruzione.it

6. OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano si pone i seguenti obiettivi principali:
5.1 **Formare il personale** sull'uso corretto e responsabile dell'IA nella scuola.
5.2 **Definire regole e procedure** chiare per l'uso didattico e amministrativo degli strumenti di IA.
5.3 **Garantire la sicurezza dei dati personali** e la conformità al GDPR.
5.4 **Favorire l'inclusione** attraverso l'uso di tecnologie intelligenti di supporto agli apprendimenti.
5.5 **Promuovere l'educazione civica digitale** e la consapevolezza etica negli studenti.
5.6 **Sviluppare buone pratiche didattiche** che valorizzino il ruolo attivo del docente e la creatività degli studenti.

7. AMBITO DI INTERVENTO

a. Didattica e innovazione

La scuola crede che l'intelligenza artificiale, se usata con consapevolezza, possa arricchire l'esperienza educativa di studenti e insegnanti. Per questo si impegna a metterla a disposizione dei docenti come strumento concreto di lavoro: per progettare lezioni più efficaci, costruire materiali su misura e trovare nuovi modi di spiegare concetti complessi. Una particolare attenzione sarà riservata agli alunni con DSA o bisogni educativi speciali, per i quali l'IA può aprire nuove possibilità di partecipazione e apprendimento. Il docente resta, sempre, il cuore del processo educativo.

b. Valutazione e autenticità

La scuola tiene a che ogni valutazione racconti davvero lo studente: il suo impegno, la sua comprensione, il suo modo di pensare. L'uso degli strumenti di IA non è vietato, ma richiede onestà: chi se ne avvale in un elaborato è invitato a dichiararlo. La trasparenza non è una formalità, ma un primo esercizio di responsabilità.

c. Formazione del personale

La scuola sa che accompagnare i propri docenti e il personale ATA in questo cambiamento è fondamentale. Per questo promuoverà ogni anno percorsi di formazione dedicati: per conoscere meglio gli strumenti disponibili, per capire i rischi etici legati all'IA e per scoprire come usarla in modo inclusivo ed efficace. Perché innovare insieme è più utile che innovare da soli.

Istituto Comprensivo di Ozieri – Piazza Grazia Deledda 1 – 07014 Ozieri –
Tel/Fax 0797851056
www.icozieri.edu.it SSIC848002@istruzione.it
pec SSIC848002@pec.istruzione.it

d. Educazione civica e consapevolezza digitale

La scuola vuole che i propri studenti crescano come cittadini digitali consapevoli, non come semplici utenti. Attraverso il curricolo di Educazione civica e quello digitale, li accompagnerà a capire come funziona l'IA, a riconoscere le manipolazioni e le notizie false, e a sviluppare uno sguardo critico sul mondo che li circonda.

e. Tutela dei dati e sicurezza

La scuola si prende cura delle persone che la abitano, e questo vale anche nel digitale. Prima di introdurre qualsiasi nuovo strumento, verificherà che sia sicuro, conforme al GDPR e adatto a un contesto educativo. E ricorderà sempre a docenti e studenti che alcune informazioni quelle personali, quelle sensibili, quelle riservate non appartengono agli algoritmi.

8. RUOLI E RESPONSABILITÀ

La governance dell'intelligenza artificiale nella scuola si fonda sulla collaborazione tra figure con ruoli distinti ma complementari. Ogni componente della comunità scolastica è chiamata a contribuire, con le proprie competenze e responsabilità, a un utilizzo consapevole e sicuro dell'IA.

Il Dirigente Scolastico guida il processo dall'alto: autorizza l'adozione degli strumenti, coordina l'attuazione del Piano e promuove la formazione del personale. È il garante istituzionale delle scelte compiute dalla scuola in materia di intelligenza artificiale.

Il Referente per l'IA (RFIA) è la figura nominata dal Dirigente per presidiare l'adozione dell'IA nell'intera istituzione. Coordina il Gruppo di Lavoro, fa da raccordo tra le diverse componenti della scuola e assicura che le scelte siano coerenti e non frammentate. Non è necessariamente un esperto tecnico, ma una persona con buona conoscenza del contesto scolastico, capacità organizzativa e disponibilità a tenersi aggiornata.

Il Gruppo di Lavoro per l'IA (GLIA) è l'organo collegiale in cui si pensa insieme, si confrontano punti di vista diversi e si costruisce una visione condivisa. Composto da docenti, dal DSGA e da rappresentanti del personale ATA, supporta il Dirigente nella definizione delle priorità, formula proposte operative, monitora le sperimentazioni e garantisce la coerenza tra l'uso dell'IA e il PTOF.

Il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) vigila sul rispetto della normativa in materia di privacy e protezione dei dati. Viene consultato ogni volta che si introduce un nuovo strumento o si valutano i rischi connessi all'uso dell'IA, e collabora alla redazione delle eventuali valutazioni d'impatto (DPIA).

I Docenti sono i protagonisti dell'innovazione didattica. Integrano l'IA nelle proprie attività in modo consapevole e critico, documentano le esperienze e le condividono con i colleghi, mantenendo sempre la guida del processo educativo.
Gli Studenti utilizzano gli strumenti di IA nel rispetto delle regole d'istituto e si impegnano a dichiarare, con trasparenza, quando e come l'IA ha contribuito ai propri elaborati. È un primo, concreto esercizio di responsabilità digitale.
Le Famiglie sono informate sugli strumenti adottati dalla scuola, sui criteri con cui vengono scelti e sui principi di sicurezza e protezione dei dati che ne guidano l'utilizzo.

9. ANALISI DEI RISCHI E CONFORMITÀ AL QUADRO NORMATIVO

La scuola non adotta strumenti di intelligenza artificiale in modo improvvisato. Ogni scelta viene preceduta da una valutazione attenta dei rischi — non solo tecnologici, ma anche etici, pedagogici, giuridici e organizzativi. Il riferimento è l'approccio *risk based* che ispira sia il GDPR sia l'AI Act: prima di introdurre qualsiasi strumento, ci si chiede quale impatto possa avere sui diritti delle persone, sulla qualità dell'apprendimento e sulla sicurezza dei dati. In questa fase iniziale, la scuola ha scelto di adottare un approccio prudente: sono ammessi esclusivamente strumenti classificabili a **rischio minimo o nullo**. Questo significa che, per ora, nessuno strumento di IA potrà essere utilizzato per trattare dati personali di alunni, docenti o personale — né in classe né in segreteria. L'IA potrà essere impiegata solo in contesti che non richiedano l'inserimento o l'elaborazione di informazioni riconducibili a persone identificabili, come la produzione di materiali generici, la simulazione di scenari o la generazione di contenuti didattici. Questa scelta precauzionale ha anche un vantaggio pratico: semplifica le procedure di adozione, rendendo non necessarie — in questa fase — valutazioni d'impatto complesse come la DPIA o la FRIA. La scuola può così acquisire esperienza concreta con queste tecnologie, costruire una cultura condivisa e mettere a punto procedure interne chiare, senza esporre la comunità scolastica a rischi effettivi. Questo periodo serve anche a garantire che tutto il personale completi i percorsi di formazione sull'*AI literacy* previsti dalla normativa. Comprendere rischi, responsabilità e vincoli dell'intelligenza artificiale è un requisito imprescindibile prima di poter aprire, in una fase successiva, a utilizzi più avanzati.

10. CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI DI IA

L'AI Act chiede a chi utilizza sistemi di IA — incluse le scuole — di valutare il livello di rischio di ogni strumento e di adottare misure proporzionate. La scuola ha scelto di andare oltre il minimo richiesto, escludendo in via preferenziale anche i sistemi classificati ad alto rischio, in considerazione della particolare vulnerabilità dei soggetti coinvolti: i minori.

Istituto Comprensivo di Ozieri – Piazza Grazia Deledda 1 – 07014 Ozieri –
Tel/Fax 0797851056
www.icozieri.edu.it SSIC848002@istruzione.it
pec SSIC848002@pec.istruzione.it

Sistemi a rischio inaccettabile — vietati

In piena conformità con l'AI Act, la scuola vieta categoricamente l'uso di sistemi che rappresentano una minaccia diretta ai diritti fondamentali. Sono esclusi in assoluto i sistemi di riconoscimento biometrico delle emozioni in ambienti educativi e lavorativi, così come qualsiasi sistema di *social scoring* che attribuisca punteggi di affidabilità basati sul comportamento scolastico o sociale degli studenti.

Sistemi ad alto rischio — tolleranza zero o estrema limitazione

La scuola adotta una politica di esclusione preferenziale per i sistemi classificati ad alto rischio dall'AI Act — quelli che possono influire in modo significativo sulla carriera scolastica degli studenti, come i sistemi di valutazione predittiva o di ammissione automatizzata. Due divieti restano assoluti: l'uso dell'IA per decisioni sommative finali (promozioni, bocciature, voti finali) e la profilazione comportamentale o cognitiva invasiva degli studenti. In rari casi di comprovata necessità — ad esempio per supportare percorsi individualizzati per alunni con DSA, in assenza di alternative — l'adozione di un sistema ad alto rischio potrà essere valutata solo se accompagnata da una serie di condizioni stringenti: una **Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA)** (Art. 35 GDPR) e una **Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA)**, tali valutazioni devono dimostrare che i rischi residui sono minimi e accettabili, e che l'intervento umano è garantito reale ed effettivo.

Sistemi a rischio limitato — obblighi di trasparenza

Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui studenti e personale interagiscono direttamente, come chatbot informativi o strumenti generativi di testo e immagini (es. ChatGPT, Gemini). Per questi strumenti la scuola si impegna a garantire sempre la massima trasparenza: chi interagisce con un sistema di IA deve saperlo. I contenuti generati o modificati dall'IA devono essere chiaramente riconoscibili come tali. E l'intera comunità scolastica sarà accompagnata verso un uso etico e consapevole di questi strumenti.

11. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Al fine di promuovere la crescita professionale del personale e accrescere la consapevolezza dell'intera comunità scolastica:

- saranno attivati percorsi formativi modulari, sia interni sia in rete;
- saranno organizzati momenti di confronto e condivisione, quali seminari, laboratori e attività di micro-formazione dipartimentale;
- saranno previste iniziative di coinvolgimento delle famiglie per favorire un uso consapevole delle tecnologie.

Istituto Comprensivo di Ozieri – Piazza Grazia Deledda 1 – 07014 Ozieri –
Tel/Fax 0797851056
www.icozieri.edu.it SSIC848002@istruzione.it
pec SSIC848002@pec.istruzione.it

12. MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO

Il Piano si configura come un documento dinamico e in costante evoluzione. Con cadenza annuale, il Gruppo di Lavoro predisporrà un report di monitoraggio relativo agli strumenti utilizzati, agli esiti formativi, alle eventuali criticità emerse e alle proposte di miglioramento. Le revisioni saranno sottoposte all'approvazione degli organi collegiali.

13. DURATA E REVISIONE

Il Piano per l'Intelligenza Artificiale (PIA) ha durata triennale, in coerenza con il PTOF, ed è soggetto ad aggiornamento annuale in relazione:

- all'evoluzione del quadro normativo e tecnologico;
- all'introduzione di nuovi strumenti e pratiche
- agli esiti del monitoraggio interno.

14. DOCUMENTI COLLEGATI

Il Dirigente scolastico e il Gruppo di Lavoro, con il supporto del DPO, predisporranno i seguenti documenti funzionali alla diffusione dell'AI Literacy e alla corretta implementazione dell'IA nella scuola:

- Regolamento d'Istituto per l'utilizzo dell'IA;
- Linee guida operative per i docenti;
- Linee guida operative per gli studenti;
- Scheda per la valutazione dei rischi privacy (DPIA semplificata);
- Elenco aggiornato delle piattaforme e degli strumenti autorizzati;
- Ulteriore documentazione ritenuta necessaria per una gestione efficace dell'IA.

15. CONCLUSIONE

Attraverso il presente Piano, l'Istituto intende affrontare l'innovazione legata all'intelligenza artificiale in modo critico, consapevole e responsabile. L'obiettivo non è una semplice digitalizzazione dei processi scolastici, ma la formazione di cittadini competenti, capaci di utilizzare le tecnologie in modo consapevole, creativo e responsabile, riconoscendone il valore come strumenti di crescita personale e sociale.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Carta

PAOLO CARTA
25.08.2026
12:22:18 CEST